

La festa di Sant'Antonio

Tanti fedeli a Vaccarezza per la benedizione di animali e mezzi agricoli

BOBBIO - Animali e mezzi agricoli protagonisti a Vaccarezza di Bobbio della festa di Sant'Antonio Abate, protettore degli allevatori e del bestiame in genere. A testimonianza della devozione al santo, nella piccola chiesa che domina la Valtrebbia, si trova una pregevole statua in suo onore, in legno di Ortisei.

L'altra mattina molti fedeli si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale dedicata a sant'Eustachio, per la nona edizione di una festa nata su iniziativa del parroco don **Mario Poggi** e che vede la preziosa collaborazione del locale circolo Verde luna.

Al termine della funzione religiosa, sul piazzale davanti al sagrato della chiesa, i presenti hanno quindi assistito alla solenne benedizione impartita dal parroco agli animali presenti, fra i quali un'asinella e molti animali domestici oltre che ai mezzi agricoli. Per l'occasione sono stati distribuiti il sale benedetto e l'immagine del santo, «che poi gli uomini appongono sul trattore e, chi ha ancora gli animali, sulla porta della stalla, anche se purtroppo oggi queste sono pochissime», commenta don Mario.

E ancora: «Queste feste rappresentano anche un momento di riscoperta delle nostre tradizioni che purtroppo vanno scomparendo, ma che hanno segnato in maniera profonda la vita delle nostre campagne».

L'evento vede il sostegno dei volontari del vivace circolo Verde luna di Vaccarezza, sodalizio composto da oltre 170 iscritti, fondato nel 1995, che si occupa di sport e con finalità sociali e ricreative.

Proprio per iniziativa del circolo, la festa è proseguita tutto il giorno con i volontari ed alcuni agricoltori del paese, con i mezzi agricoli si sono recati in visita nelle varie cascine della zona cantando e ballando accompagnati dalla fisarmonica.

Il circolo Verde luna, fondato nel 1995, ha lo scopo di creare un punto di incontro per la gente del posto, del circondario e della Valtrebbia, in modo da tenere viva la zona di Vaccarezza, paese adagiato sulle pendici del Penice.

